



## UNA PALESTRA PER LE NEO IMPRESE: CRESCERE E COMPETERE

Da un'indagine sulla nati-mortalità delle neo-imprese in Piemonte e Valle d'Aosta prende avvio un progetto voluto dai Comitati Territoriali UniCredit del Nord Ovest e da Finpiemonte, Pegaso Investimenti, Confindustria Piemonte, Unione Industriale Torino, Federapi, Unioncamere Piemonte, Camera di commercio di Torino, Confartigianato Piemonte, CasArtigiani Piemonte, CNA, Ascom, Confesercenti, gli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Ivrea - Pinerolo - Torino, Asti e Cuneo e gli enti di formazione collegati alle Associazioni imprenditoriali.

Torino, 21 maggio 2008

Per diciotto mesi, un campione di 50 neo imprese, costituite da non più di dodici mesi, beneficeranno di un sistema sperimentale di accompagnamento, una sorta di tutoraggio, voluto e messo a punto da tutti i principali soggetti economici e imprenditoriali del nostro territorio.

**“UNA PALESTRA PER LE NEO IMPRESE: CRESCERE E COMPETERE”** è un progetto innovativo avviato per iniziativa dei Comitati Territoriali UniCredit di Torino – Canavese e delle Alpi del Mare **che hanno riunito attorno ad un unico tavolo** gli enti e le associazioni coinvolti nell'iniziativa.

I dati più recenti, elaborati da Unioncamere Piemonte, evidenziano infatti che nel corso del 2007 sono nate in Piemonte, Liguria e Val d'Aosta circa 48mila imprese, poco meno quelle che hanno cessato la loro attività. I tassi di crescita rispetto al 2006 risultano pari a +0,1% per il Piemonte, a -0,1% per la Liguria e a +0,3% per la Valle d'Aosta.

A livello territoriale, la provincia di Torino, che ospita circa la metà delle imprese piemontesi e presenta un tasso di crescita dell'1,2%, è il motore del tessuto imprenditoriale regionale. Vercelli e Cuneo risultano stazionarie, mentre tutte le altre province presentano tassi di crescita negativi, con una situazione particolarmente critica nel Verbano-Cusio-Ossola (-2,2%), oltre che nel novarese (-1,8%) e nel biellese (-1,3%).

### **Tassi di natalità, mortalità e crescita delle imprese per provincia in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta**

**Anno 2007**

	<b>Tassi di natalità</b>	<b>Tassi di mortalità</b>	<b>Tassi di crescita</b>
Alessandria	6,8%	7,8%	-1,0%
Asti	6,3%	7,5%	-1,2%
Biella	6,4%	7,7%	-1,3%
Cuneo	5,8%	6,1%	-0,2%
Novara	7,9%	9,7%	-1,8%
Torino	8,4%	7,3%	1,2%
Verbano-Cusio-Ossola	7,0%	9,2%	-2,2%
Vercelli	7,4%	7,4%	-0,1%
<b>PIEMONTE</b>	<b>7,5%</b>	<b>7,4%</b>	<b>0,1%</b>
Genova	6,7%	6,9%	-0,2%
Imperia	7,0%	7,0%	0,0%
La Spezia	7,6%	8,6%	-1,0%
Savona	8,1%	7,6%	0,5%
<b>LIGURIA</b>	<b>7,1%</b>	<b>7,2%</b>	<b>-0,1%</b>
<b>VALLE D'AOSTA</b>	<b>6,7%</b>	<b>6,4%</b>	<b>0,3%</b>

Fonte: elaborazione Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

**Una volta analizzati questi dati**, lo scopo che il tavolo di lavoro coordinato da UniCredit si è prefisso è stato quello di formare una vera e propria cultura imprenditoriale per i neo imprenditori, che spesso provengono da esperienze di lavoro dipendente, se non di primo impiego, e possiedono quindi conoscenze limitate sulla gestione di un'azienda.

Fondamentale è stata la definizione di linee guida condivise per il tutoraggio gestionale e specialistico, la formazione, l'accompagnamento del *business plan* e l'approccio con il credito, per dare vita ad un sistema sinergico a sostegno della neo imprenditorialità. Il tavolo di progettazione ha quindi previsto anche il coinvolgimento degli enti di formazione collegati alle associazioni imprenditoriali.

In sintesi, l'**obiettivo finale** è quello di formare i neo imprenditori.

Su tali basi si è realizzato un **approccio operativo** che:

- consenta il mantenimento e il rafforzamento del legame relazionale tra impresa, e/o professionista;
- aiuti gli imprenditori nel seguire precise linee gestionali;
- introduca elementi di reale vantaggio per tutti gli attori.

Il **programma di accompagnamento** prevede che le neo imprese siano dotate di un **business plan "vitale"** per tutta la durata della sperimentazione. Sono inoltre previste sessioni semestrali di **tutoraggio gestionale**, con un rapporto di tipo *one to one*, da svolgere periodicamente in azienda, per verificare la corrispondenza tra il *business plan* e la programmazione/attività aziendale e per apportare in tempo utile le variazioni necessarie al conseguimento degli obiettivi previsti. Tale tutoraggio sarà svolto dagli enti e dalle associazioni, in base alle conoscenze del settore in cui il neo imprenditore opera ed alla tipologia di azienda.

Su richiesta del neo imprenditore potranno esserci sessioni di tutoraggio specialistico, studiato sulla singola società, per la **copertura economica** delle quali **Finpiemonte** potrà assicurare il sostegno economico, su mandato dell'Assessorato alla Ricerca e Innovazione della Regione Piemonte.

Il monitoraggio costante del *business plan* e la relazione periodica di tutoraggio gestionale saranno inoltre **requisiti per l'accesso alla linea creditizia** appositamente dedicata al progetto da **UniCredit Banca**, denominata "**START UP PROGETTO COMITATO LOCALE PIEMONTE**". La relazione servirà non solo per potere beneficiare delle condizioni agevolate, ma anche per l'attribuzione della classe di rischio.

Nel corso dei diciotto mesi di assistenza, e a partire dal mese di ottobre 2008, le neo imprese parteciperanno inoltre ad un ciclo di seminari volti ad approfondire i principi di gestione e di direzione aziendale, i vari regimi contabili, gli adempimenti amministrativi, la contribuzione ai fini previdenziali e la fiscalità. I *work-shop*, a cadenza mensile, verteranno su temi quali il **credito**, il **fisco**, la **contrattualistica**, le **risorse umane in azienda**, l'**ambiente**, **sicurezza ed energia**, il **mercato e la crescita**. Saranno inoltre realizzati da 2 a 4 *workshop* su tematiche specifiche collegate alle singole tipologie settoriali.

**Al termine del programma sperimentale**, Unioncamere Piemonte e la Camera di commercio di Torino estrarranno ed elaboreranno i dati camerali sulla nati mortalità delle neo imprese a livello di sistema regionale. Tali dati saranno rapportati al tasso di cessazione delle imprese del campione. L'analisi conseguente consentirà di apportare le integrazioni che si evidenzieranno come necessarie, prima dell'estensione del progetto a livello regionale.

“Il ruolo delle policy regionali è proprio quello di sostenere la ricerca intesa come fattore di sviluppo e di innovazione e quindi promuovere la collaborazione tra i diversi attori del sistema, favorendo le relazioni fra imprese e istituzioni nell’ambito del trasferimento tecnologico, ha dichiarato **Andrea Bairati**, assessore alla Ricerca e all’Industria della Regione Piemonte. “Il progetto che presentiamo oggi ha ottimi requisiti per conseguire il suo scopo, ovvero la creazione di una cultura imprenditoriale, proprio perché nasce dall’analisi delle reali difficoltà dei neoimprenditori e delle cause di alcuni insuccessi.”

“Per loro stessa natura, i Comitati Territoriali hanno fra i loro obiettivi l’elaborazione di progetti concreti in grado di rilanciare i processi produttivi e la crescita del territorio”, ha dichiarato **Vladimiro Rambaldi**, referente per i Comitati Territoriali UniCredit del Nord Ovest. “Spesso interessanti e coraggiose iniziative imprenditoriali hanno difficoltà a trovare spazio e competere sul mercato; proprio per accompagnarle e sostenerle abbiamo avviato un tavolo tecnico per un’iniziativa trasversale e condivisa, sfociata in un progetto pilota che ci auguriamo di trasformare in un modello replicabile anche in futuro”.

**Ufficio stampa**

*SEC Relazioni Pubbliche e Istituzionali*

*Renato Pagani e-mail: [pagani@segrp.it](mailto:pagani@segrp.it) - 02/624999.1 – 335/6590942*

*Silvia Rocchi e-mail: [rocchi@segrp.it](mailto:rocchi@segrp.it) - 02 624999.1 – 333/3013039*

*UniCredit*

*Andrea Ranghieri email [andrea.ranghieri@unicreditgroup.eu](mailto:andrea.ranghieri@unicreditgroup.eu) 011/5605704 – 335/6090179*